



IL CONTRATTO CHE REGOLA I RAPPORTI TRA COMMITTENTE E PROFESSIONISTA: IL DISCIPLINARE DI INCARICO E IL CALCOLO DELLE PARCELLE

*Modalità di calcolo delle parcelle
Esempi applicativi*

Dott. Ing. Giuseppe Capilli

Cerveteri 19 novembre 2025





Quadro Normativo passato ed attuale

L. 143/49: Legge quadro di riordino delle tariffe professionali di Ingegneri ed Architetti, restata in vigore fino al 2012.

Abrogazione dei minimi tariffari: c.d. decreto Bersani L. 248/2006

Abrogazione delle tariffe professionali: D.L. n. 1/2012 art. 9, (l'abrogazione definitiva delle tariffe delle professioni regolamentate)

Entrata in vigore del D.M. 140 del 20/07/2012: Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolarmente vigilate dal Ministero della giustizia, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. n. 1/2012

Entrata in vigore del D.M. 143 del 31/10/2013: Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara (...omissis...) dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria

Entrata in vigore del Nuovo Decreto Parametri: D.M. 17/06/2016 in attuazione del D.L. 50/2016 (medesime tabelle tariffarie del D.M. 143/2013).

Equo compenso: L. 49 del 21/04/2023

Modifiche apportate dal D.Lgs. 36/2023, poi aggiornato dal D.L. 127/2025

Circolari ANAC: varie deliberazioni e pareri di ANAC sulla applicazione dei parametri.



PARCELLA O CORRISPETTIVO

La Parcella professionale o Corrispettivo per la prestazione si compone del compenso, a cui va applicato l'eventuale sconto, e delle spese, analitiche o forfettarie.

La formulazione della parcella in sede di preventivo al cliente deve tenere essere valutata con attenzione dal professionista, prendendo in considerazione tutte le attività tecniche (e non) necessarie per portare a termine l'incarico, e analizzando tutti i rischi e le incertezze eventualmente presenti al momento della formulazione dell'offerta.

L'individuazione dei contenuti dell'incarico e degli eventuali rischi ad esso connessi dovranno essere esplicitati nella stesura del disciplinare e trovare corrispondenza della determinazione dell'importo offerto e quindi nel calcolo della parcella.



INDIVIDUAZIONE E GESTIONE DEI RISCHI

INTERSTAZIONE STUDIO PROFESSIONALE	MODULO DI ANALISI DEI RISCHI SULLA COMMESSA										ELABORATO	
											XXXXX	
											REV	DATA
											1	13/10/2023
COMMESSA: XXXNNN		DESCRIZIONE: PROGETTAZIONE DI UN NUOVO FABBRICATO A ROMA										
RISCHIO INDIVIDUATO		ENTITA'	PROB.	R	GESTIONE DEL RISCHIO		ENTITA'	PROB.	R			
(DESCRIZIONE)		(1-5)	(1-5)		(DESCRIZIONE)		(1-5)	(1-5)				
1) Ritardo su tempi di consegna		2	4	8	Programmare le attività e le commesse dello studio per tenere conto del carico		2	3	6			
2) Sforamento budget ore/uomo		4	2	8	Nessuna correzione		4	2	8			
3) Sforamento budget costi		5	2	10	Incrementare il costo orario in fase di offerta		3	2	6			
4) Varianti di progetto in corso d'opera		4	5	20	Definire e condividere con verbale il preliminare e inserire clausola in offerta		2	3	6			
5) Ripensamenti del cliente		4	5	20	Definire e condividere con verbale il preliminare e inserire clausola in offerta		2	3	6			
6) Interpretazione o incertezze normative		4	3	12	Fissare incontro con i tecnici del SUE		2	2	4			
7) Errori di redazione del progetto		5	2	10	Verifica interna della progettazione e riunioni periodiche		3	1	3			
8) Gestione fornitori		3	2	6	Contrattualizzare coll. esterni sulla base contratto con il cliente		2	1	2			
9) Complicazioni impiantistiche		3	4	12	Affidare e condividere il progetto con l'impiantista		2	3	6			
10) Solvibilità del Committente		5	4	20	Condividere il compenso e ripartire il pagamento per acconti progressivi		3	2	6			

Analisi distribuzione rischio						
		PROBABILITA'				
		1	2	3	4	5
ENTITA'	1	0	0	0	0	0
	2	0	0	0	1	0
	3	0	1	0	1	0
	4	0	1	1	0	2
	5	0	2	0	1	0

Valutazione dei rischi			
Rischio basso	(60%-90%)	0	0%
Rischio lieve	(40%-60%)	5	50%
Rischio medio	(30%-40%)	2	20%
Rischio alto	(>10%)	3	30%
		10	100%

Analisi distribuzione rischio						
		PROBABILITA'				
		1	2	3	4	5
ENTITA'	1	0	0	0	0	0
	2	1	1	4	0	0
	3	1	2	0	0	0
	4	0	1	0	0	0
	5	0	0	0	0	0

Valutazione dei rischi			
Rischio basso	(60%-90%)	2	20%
Rischio lieve	(40%-60%)	8	80%
Rischio medio	(30%-40%)	0	0%
Rischio alto	(>10%)	0	0%
		10	100%



I 3 CRITERI DI CALCOLO DELLA PARCELLA PROFESSIONALE

Già con la L. 143 del 1949 venivano definiti i tre criteri canonici alla base del calcolo della parcella professionale

- ✓ Calcolo a Tariffa
- ✓ Calcolo a Vacazione
- ✓ Calcolo a Forfait

Il D.L. 1/2012, convertito dalla L. 27 del 24/03/12, all'art. 9 c.1 abroga le tariffe professionali ed al c.2 preannuncia l'emanazione dei D.M. dei parametri per le tariffe giudiziarie e da porre a base di gara dalle P.A..

Infine, al c.4 viene stabilito che il professionista deve rendere noto **obbligatoriamente in forma scritta o digitale**:

- Complessità e contenuti dell'incarico
- Dati della polizza assicurativa
- Preventivo di massima dei compensi adeguati all'importanza dell'opera.

Da quanto noto dalle norme in vigore non sono quindi più ammessi accordi verbali, strette di mano o rapporti amicali e parentali a giustificare incarichi svolti senza la formalizzazione di un incarico.



CALCOLO A TARIFFA

Applicabile qual ora sia noto o determinabile un importo dei lavori per ciascuna categoria delle opere da progettare.

Dopo l'abrogazione delle tariffe professionali, il legislatore ha emanato i decreti per determinare le tariffe di riferimento per le P.A..

Da ultima, anche la legge sull'Equo Compenso fa riferimento al Decreto Parametri bis.

Prendendo a riferimento le tabelle del D.M. 17/06/2016, come modificate dal D.L. 36/2023, si giunge alla definizione del compenso assegnato l'importo delle opere, per ciascuna categoria classificata nella Tabella-Z1 per destinazione funzionale, e individuate le prestazioni elementari richieste e da svolgere come elencate e valorizzate nella Tabella-Z2.

Il calcolo del compenso si ottiene con l'espressione: $CP = \Sigma(V \times G \times Q \times P)$

Dove:

V = Valore delle singole categorie componenti l'opera

G = Parametro relativo alla complessità delle opere

Q = Parametro relativo alla specificità della prestazione

P = Parametro base che si applica al valore delle singole categorie: $P = 0,03 + 10/V^{0,4}$

In caso di contenzioso si procede analogamente, applicando il D.M. 140/2012



CALCOLO A TARIFFA – ESEMPIO APPLICATIVO

Vediamo insieme il calcolo della parcella a tariffa applicando le tabelle dei parametri definite dal DM 17/06/2016, come modificato dal DL 23/2023.

Sono disponibili in rete diversi software per il calcolo della parcella a tariffa.

Nell'ambito delle attività della commissione sono stati sviluppati e resi disponibili sul sito dell'Ordine degli Ingegneri di Roma, i fogli di calcolo excel per lo sviluppo delle parcelle applicando i parametri del D.M. 140/2012, del D.M. 17/06/2016 ed infine del D.L. 23/2023.

Vediamo insieme come utilizzare il foglio di calcolo sviluppato dalla Commissione Pareri e Parcelle.



CALCOLO A VACAZIONE

Applicabile qual ora NON sia noto o determinabile il valore delle opere da progettare o per verificare l'entità dello sconto da applicare nel calcolo a tariffa.

Il calcolo a vacanza presuppone nel professionista la confidenza nei seguenti aspetti della sua esperienza ed organizzazione:

- **Esperienza specifica nella tipologia di servizio** per il quale si sta proponendo l'offerta, per poter stimare l'impegno orario atteso
- **Analisi dei costi orari delle risorse umane** del gruppo di lavoro che si intende impiegare per lo svolgimento del servizio
- **Analisi dei costi fissi della struttura** e loro incidenza oraria
- **Valutazione dei costi vivi di commessa** se si pensi di applicare un rimborso forfettario
- Applicazione di una eventuale percentuale di **utile sulla commessa**

Dalla sintesi degli elementi sopra elencati è quindi pervenire ad una stima a vacanza moltiplicando il costo orario elementare alle ore di lavoro stimate.

Il valore della vacanza oraria potrà oscillare indicativamente tra i 30 ed i 70 €/ora in base alla complessità dell'attività ed alla qualifica delle risorse impiegate, senza tuttavia porre limiti al rialzo in caso di attività ad alto contenuto specialistico o particolare complessità.



CALCOLO A VACAZIONE – ESEMPIO APPLICATIVO

Un possibile schema di calcolo per valutare il valore della vacanza

COSTI DELLO STUDIO PROFESSIONALE									
Costi di struttura					Retribuzione collaboratori tecnici				
Costi fissi di struttura annui		CFA			Num. Coll.	Qualifica	Mensile		
Costi fissi di struttura mensili		CFM			1	Titolare	RTM	RTO = RTM / (22*8)	
Costi struttura orari		CSO = (CFA/12 + CFM) / (22*8)			2	Senior	RSM	RSO = RSM / (22*8)	
					2	Junior	RJM	RJO = RJM / (22*8)	
Ore di ingegneria medie giornaliere					Costo orario di struttura per ogni ora di ingegneria				
Calcolo delle ore di ingegneria sviluppate dal gruppo di lavoro					I costi di struttura sono ripartiti sulle ore di ingegneria				
HUG = Numero collaboratori tecnici x 8 ore					COS = CSO / HUG				
CALCOLO DEL VALORE DELLA VACAZIONE SU COMMESSA									
Calcolo del valore della vacanza oraria					Stima dell'importo della vacanza su commessa				
Qualifica	Utile/Comp.	Vacazione			Ore/uomo stimate per lo sviluppo della prestazione distinto per qualifica				
Titolare	UI	VTO = (COS + RTO) x UI			Titolare	HUT			
Senior	UI	VSO = (COS + RSO) x UI			Senior	HUS	TOTALE =	HUT + HUS + HUI	
Junior	UI	VJO = (COS + RJO) x UI			Junior	HUI			
Calcolo Vacazione oraria media su commessa									
VMC		= (HUT x VTO + HUS x VSO + HUI x VJO) / TOTALE							



CALCOLO A VACAZIONE – ESEMPIO APPLICATIVO

Proviamo ad inserire qualche valore

COSTI DELLO STUDIO PROFESSIONALE									
Costi di struttura				Retribuzione collaboratori tecnici					
Costi fissi di struttura annui		CFA	80.000,00 €	Num. Coll.	Qualifica	Mensile	Orario		
Costi fissi di struttura mensili		CFM	10.000,00 €	1	Titolare	8.000,00 €	45,45 €	RTO = RTM / (22*8)	
Costi struttura orari		CSO	94,70 €	2	Senior	4.000,00 €	22,73 €	RSO = RSM / (22*8)	
				2	Junior	2.500,00 €	14,20 €	RJO = RJM / (22*8)	
Ore di ingegneria medie giornaliere				Costo orario di struttura per ogni ora di ingegneria					
Calcolo delle ore di ingegneria sviluppate dal gruppo di lavoro				I costi di struttura sono ripartiti sulle ore di ingegneria					
HUG = Numero collaboratori tecnici x 8 ore			40	COS = CSO / HUG			2,37 €		
CALCOLO DEL VALORE DELLA VACAZIONE SU COMMESSA									
Calcolo del valore della vacanza oraria				Stima dell'importo della vacanza su commessa					
Qualifica	Utile/Comp.		Vacazione	Ore/uomo stimate per lo sviluppo della prestazione distinto per qualifica					
Titolare	50%	VTO = (COS + RTO) x UI	71,73 €	Titolare	HUT	30		HUT + HUS + HUJ	
Senior	50%	VSO = (COS + RSO) x UI	34,09 €	Senior	HUS	50	TOTALE =	180	
Junior	50%	VJO = (COS + RJO) x UI	21,31 €	Junior	HUJ	100			
Calcolo Vacazione oraria media su commessa									
VMC		= (HUT x VTO + HUS x VSO + HUJ x VJO) / TOTALE		=	33,26 €				



CALCOLO A FORFAIT

Applicabile qual ora si concordi con il Committente di costo fisso per l'espletamento del servizio richiesto

Anche il calcolo a forfait presuppone nel professionista una esperienza specifica per il tipo di servizio offerto e la confidenza nei costi e nelle competenze della sua organizzazione, come già specificato per il calcolo a vacazione.

Dovranno essere inoltre chiaramente condivisi con il committente, l'oggetto della prestazione, i limiti del servizio nonché le attività non comprese e gli eventuali criteri di valutazioni di queste se dovessero essere richieste in fase di espletamento del servizio.

L'applicazione delle spese vive in questo caso potrà essere fatta a piè di lista.



CONCLUSIONI

La scelta del criterio da adottare per il calcolo della parcella dipende da molti fattori:

- Tipologia di Committente
- Tipologia di servizio professionale richiesto
- Organizzazione della struttura del Professionista

Non è da escludere che il Professionista possa, ove possibile, sviluppare una valutazione del corrispettivo sia a tariffa sia a vacazione, per poi confrontare i risultati ottenuti e convergere ad un valore di offerta congruo e sostenibile per la propria organizzazione, e condiviso con il Committente.

Inoltre è anche da considerare, nella formulazione dell'offerta, il valore aggiunto che si offre al Committente dal punto di vista delle competenze professionali e delle esperienze specifiche che, nell'ambito di un libero mercato dei servizi possono e devono avere un valore da quantificare.

Grazie per l'attenzione